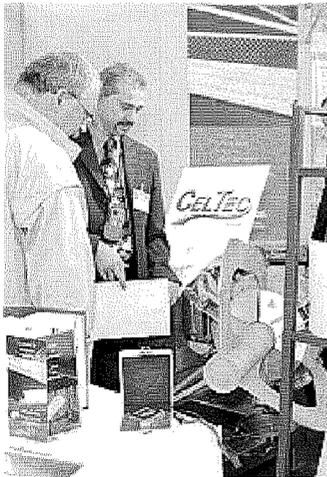


L'EVENTO MERCOLEDÌ SU IL SIPARIO SULLA TRE GIORNI DI ESPOSIZIONE AL POLO FIERE DI SORBANO

L'aggiornamento è la parola d'ordine: apre il Miac



AVANGUARDIA Uno stand all'interno del Miac (foto Alcide)

CONTO alla rovescia per la Mostra internazionale dell'industria cartaria (Miac) che mercoledì della prossima settimana varcherà il traguardo della 18esima edizione. Tre giorni in cui il padiglione di Lucca Fiere a Sorbano del Giudice ospiterà 130 espositori da tutto il mondo mentre le case rappresentate saranno 150. Aziende leader del settore che ogni anno mettono in mostra le ultime novità della loro produzione: macchine, impianti e soluzioni d'avanguardia per gestire al meglio le varie fasi del ciclo produttivo e di trasformazione della carta e del cartone. Aggiornarsi è l'imperativo dei tempi che corrono, anche e soprattutto per un settore che era ed è

leva motrice dell'economia lucchese. Tre giorni di eventi, convegni, showroom, dimostrazioni e anche concerti per l'appuntamento 2011 (inaugurazione alle 11.30) della mostra ufficiale di Assocarta, Associazione dell'industria cartaria, e dell'Associazione degli In-

CALENDARIO

In programma convegni, showroom, dimostrazioni e anche concerti

dustriali di Lucca.

I CONVEGNI di Miac 2011 saranno gratuiti e riservati agli operatori del settore, l'appuntamento con «Miac Technology Conferen-

ce» sarà aperto ai dipendenti di cartiera e dei trasformatori di carta tissue. In particolare il 12 ottobre alle 13.45 Assocarta tratterà il tema di stringente attualità «Da rifiuti a risorse: migliorare il riciclaggio con più recupero». Il 13 alle 9.30 l'attenzione si rivolgerà alla Miac Technology Conference e, alle 14, alla tavola rotonda di **Co-mieco** incentrata su «Raccolta differenziata e riciclo: le sfide della qualità e del mercato del macero». Il 14 alle 10 si aprirà il convegno Miac Tissue sui «Nuovi consumi, nuovi mercati nel mondo del tissue». Sono attesi migliaia di visitatori: l'edizione dello scorso anno toccò punte record di oltre 3.800 presenze. E c'è già chi scommette sul bis.

www.ecostampa.it

